

PROTOCOLLO RECANTE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE TRA  
LA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GIAPPONE PER EVITARE  
LE DOPPIE IMPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE SUL  
REDDITO.

Il Governo della Repubblica italiana ed  
il Governo del Giappone, desiderosi di modificare  
la Convenzione tra la Repubblica italiana ed il  
Giappone per evitare le doppie imposizioni in ma-  
teria di imposte sul reddito, firmata a Tokyo il  
20 marzo 1969, hanno convenuto le seguenti disposi-  
zioni:

Articolo 1

Il paragrafo (1) dell'articolo 2 è soppres-  
so e sostituito dal seguente:

"(1) Le imposte che formano oggetto della presente  
Convenzione sono:

(a) in Giappone:

(i) l'imposta sul reddito (the income tax);

(ii) l'imposta sulle società (the corporation tax);

e

(iii) le imposte locali sui residenti (the local  
inhabitant taxes)

(qui di seguito indicate quali "imposta giapponese");

./.

(b) in Italia:

(i) l'imposta sul reddito delle persone fisiche;

(ii) l'imposta sul reddito delle persone giuridiche; e

(iii) l'imposta locale sui redditi

ancorchè riscosse mediante ritenuta alla fonte,

(qui di seguito indicate quali "imposta italiana")."

#### Articolo 2

Il paragrafo (2) dell'articolo 23 è soppresso e sostituito dal seguente:

"(2) Se un residente dell'Italia possiede elementi di reddito che sono imponibili in Giappone, l'Italia, nel calcolare le proprie imposte sul reddito specificate nell'articolo 2 della presente Convenzione, può includere nella base imponibile di tali imposte detti elementi di reddito, a meno che espresse disposizioni della presente Convenzione non stabiliscano diversamente.

In tal caso, l'Italia deve dedurre dalle imposte così calcolate l'imposta pagata in Giappone, ma l'ammontare della deduzione non può eccedere la quota di imposta italiana attribuibile ai predetti elementi di reddito nella proporzione in cui gli stessi concorrono alla formazione del reddito complessivo.

./.

Nessuna deduzione sarà, invece, accordata ove l'elemento di reddito venga assoggettato in Italia ad imposizione mediante ritenuta a titolo d'imposta su richiesta del beneficiario di detto reddito in base alla legislazione italiana."

### Articolo 3

1. Il presente Protocollo sarà ratificato e gli strumenti di ratifica saranno scambiati a Tokyo non appena possibile. Esso entrerà in vigore alla data dello scambio degli strumenti di ratifica.

2. (1) Il presente Protocollo avrà effetto con riferimento ai redditi realizzati durante gli anni imponibili che iniziano il, o successivamente al, 1° Gennaio 1974.

(2) Le domande di accreditamenti dell'imposta giapponese presentate da un residente dell'Italia in relazione al paragrafo (2) dell'articolo 23 con riferimento ai redditi realizzati durante gli anni imponibili che iniziano il, o successivamente al, 1° Gennaio 1974 e terminano all'atto, o prima, dell'entrata in vigore del presente Protocollo, devono essere presentate entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente Protocollo o dalla data in cui l'imposta è stata prelevata, quale che sia la data posteriore.

./.

3. Il presente Protocollo resterà in vigore fino a quando resterà in vigore la suddetta Convenzione.

In fede di che, i sottoscritti, debitamente autorizzati dai loro rispettivi Governi, hanno firmato il presente Protocollo.

Fatto a Roma il giorno 14 febbraio 1980 in duplice esemplare, in lingua italiana, giapponese ed inglese, tutti i testi facenti egualmente fede e prevalendo il testo inglese in caso di divergenza di interpretazione.



Per il Governo della  
Repubblica italiana



Per il Governo del  
Giappone

PROTOCOL AMENDING THE "CONVENTION  
BETWEEN THE REPUBLIC OF ITALY AND JAPAN  
FOR THE AVOIDANCE OF DOUBLE TAXATION  
WITH RESPECT TO TAXES ON INCOME"

The Government of the Republic of Italy and  
the Government of Japan,

Desiring to amend the "Convention between  
the Republic of Italy and Japan for the  
Avoidance of Double Taxation with respect to  
Taxes on Income", signed at Tokyo on March  
20, 1969,

Have agreed as follows:

Article 1

Paragraph (1) of Article 2 shall be deleted  
and replaced by the following:

"(1) The taxes which are the subject of  
this Convention are:

(a) In Japan:

(i) the income tax;

(ii) the corporation tax; and

(iii) the local inhabitant taxes

(hereinafter referred to as "Japanese tax").

(b) In Italy:

(i) the personal income tax (imposta  
sul reddito delle persone fisiche);

(ii) the corporate income tax (imposta sul reddito delle persone giuridiche); and

(iii) the local income tax (imposta locale sui redditi);

even if they are collected by withholding taxes at the source,

(hereinafter referred to as "Italian tax")."

## Article 2

Paragraph (2) of Article 23 shall be deleted and replaced by the following:

"(2) Where a resident of Italy owns an item of income that is taxable in Japan, Italy may, in determining its income taxes specified in Article 2 of this Convention, include in the basis upon which such taxes are imposed such item of income, unless express provisions of this Convention otherwise provide.

In that case, Italy shall deduct from the taxes so calculated the tax paid in Japan, but the amount of deduction shall not exceed that proportion of Italian tax which such item of income bears to the entire income.

However, no deduction shall be granted if such item of income is subjected in Italy to a final withholding tax by request of the recipient of such item of income in accordance with the Italian laws."

Article 3

1. This Protocol shall be ratified and the instruments of ratification shall be exchanged at Tokyo as soon as possible. It shall enter into force on the date of the exchange of the instruments of ratification.

2. (1) This Protocol shall have effect as respects income derived during the taxable years beginning on or after the first day of January, 1974.

(2) The claims for credits of the Japanese tax filed by a resident of Italy arising pursuant to paragraph (2) of Article 23 in respect of income derived during the taxable years beginning on or after the first day of January, 1974 and ending on or before the entry into force of this Protocol shall be lodged within two years from the date of the entry into force of this Protocol or from the date of the levy of the said tax, whichever is later.

3. This Protocol shall continue in force as long as the aforesaid Convention remains in force.

IN WITNESS WHEREOF the undersigned, being duly authorized thereto by their respective Governments, have signed this Protocol.

DONE at Rome on February 14, 1980, in duplicate in the Italian, Japanese and English languages, all texts being equally authoritative

and in case there is any divergence of interpretation, the English text shall prevail.

For the Government of  
the Republic of Italy:

For the Government  
of Japan:

*Antonio Nardini*

*Genzo Kasei*